

Fed: possibile fine tapering a marzo

Le quotazioni dei principali indici di Borsa hanno consolidato la seduta di rally dello scorso 7 dicembre 2021. Le paure relative alla variante Omicron del Covid-19 continuano a diminuire: Pfizer ha dichiarato che nei test di laboratorio è emerso come la terza dose del suo vaccino neutralizza la mutazione, mentre il classico regime delle due dosi ha mostrato un'efficacia significativamente inferiore. Tuttavia le due iniezioni potrebbero comunque essere in grado di proteggere dalle conseguenze gravi della malattia, in quanto le cellule immunitarie riescono a riconoscere l'80% delle parti della proteina Spike. Lato Banche centrali, il Presidente della Bank of Finland, ha dichiarato che la BCE potrebbe aver bisogno di più tempo per decidere i prossimi passi di politica monetaria in quanto non sono ancora chiari gli effetti che potrebbe avere il Covid-19 e la nuova fase di misure restrittive. Per l'esponente del Comitato Esecutivo dell'Eurotower, Isabel Schnabel, ha detto che l'istituto non dovrebbe invertire l'ordine delle prossime mosse anche se i costi di indebitamento dei Governi potrebbero aumentare. Il rialzo dei tassi dovrebbe quindi arrivare dopo la fine degli acquisti di bond governativi. Per quello che riguarda invece la Fed, un sondaggio svolto dal Financial Times con Initiative on Global Markets evidenzia come oltre la metà degli economisti censiti si attenda la fine del programma di tapering a fine marzo 2022. Il 50% degli esperti sostiene inoltre che la Federal Reserve alzerà il costo del denaro nel secondo trimestre 2022 e che l'inflazione rimarrà elevata per tutto il prossimo anno, moderandosi solo marginalmente a dicembre.

I MARKET MOVER

Giornata scarna di dati macroeconomici di rilievo per le principali economie mondiali quella odierna. Oggi gli operatori dei mercati finanziari saranno concentrati prevalentemente oltreoceano sugli Stati Uniti. Per gli USA si attende infatti il dato delle nuove richieste di sussidi di disoccupazione alle ore 14:30. Segnaliamo inoltre l'asta di obbligazioni del Tesoro degli Stati Uniti con scadenza a

INDICI, MATERIE PRIME E VALUTE

SOTTOSTANTE	CHIUSURA	VAR %	VAR % YTD
FTSE MIB	26.751,93	-1,42%	20,33%
DAX	15.687,09	-0,80%	14,35%
S&P 500	4.701,21	+0,31%	25,16%
NASDAQ 100	16.394,34	+0,42%	27,20%
NIKKEI 225	28.780,50	-0,28%	4,83%
EUR/USD	1,1332	-0,09%	-7,21%
ORO	1.787,20	+0,10%	-6,64%
PETROLIO WTI	73,09	+1,01%	50,62%



APPUNTAMENTI ECONOMICI

DATO	PAESE	ATTESE	ORARIO
NUOVE RICHIESTE SUSSIDI DISOCCUPAZIONE	USA	215K	14:30

30 anni, alle ore 19:00. La giornata terminerà senza ulteriori dati macro degni di nota.

FTSE Mib: i 27.000 punti frenano i compratori

Dopo i forti rialzi registrati nella seduta dello scorso 7 dicembre, le quotazioni del FTSE Mib hanno registrato una seduta all'insegna delle vendite. Il principale indice di Borsa Italiana è infatti arrivato al primo obiettivo del movimento rialzista iniziato a fine ottobre e potrebbe ora dare il via ad una fase correttiva. Il gap down aperto dal 26 novembre 2021 è stato chiuso e potrebbe ora funzionare da resistenza. Se i corsi riuscissero a superare i 27.170 punti si potrebbe assistere ad un nuovo impulso ascendente verso il primo ostacolo orizzontale a 27.400 punti, lasciato in eredità dai minimi del 4 novembre 2021. Al contrario, una flessione al di sotto dei 26.740 punti avrebbe la possibilità di mettere i venditori in vantaggio nel breve periodo. In tal caso infatti, verrebbe confermato il pattern Harami bearish creato con le sedute del 7 e 8 dicembre. L'obiettivo del possibile movimento discendente si troverebbe in zona 26.260 punti. In questa eventualità le quotazioni chiuderebbero il gap up del 7 dicembre 2021 e tornerebbero nei pressi della parte superiore della fase laterale violata al rialzo lo scorso 6 dicembre. Operativamente, le strategie long sarebbero valutabili da 26.400 punti con stop loss a 26.000 punti e obiettivo a 27.000 punti. Viceversa, strategie short possono essere valutate da 26.820 punti con stop loss a 27.160 punti e target a 26.200 punti.



VALORE	MAX 12 MESI	MIN 12 MESI	RSI 14 GG	MM 10 GG	MM 50 GG	RESISTENZA	SUPPORTO
26.751,93	27.969,00	21.312,00	49,85	26.351,20	26.725,22	28.000,00	25.500,00

SCENARIO RIALZISTA

Strategie long valutabili da 26.400 punti con stop loss a 26.000 punti e obiettivo a 27.000 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	20.000,0000	NLBNPIT12I69	17/12/2021
TURBO LONG	21.000,0000	NLBNPIT12I77	17/12/2021



SCENARIO RIBASSISTA

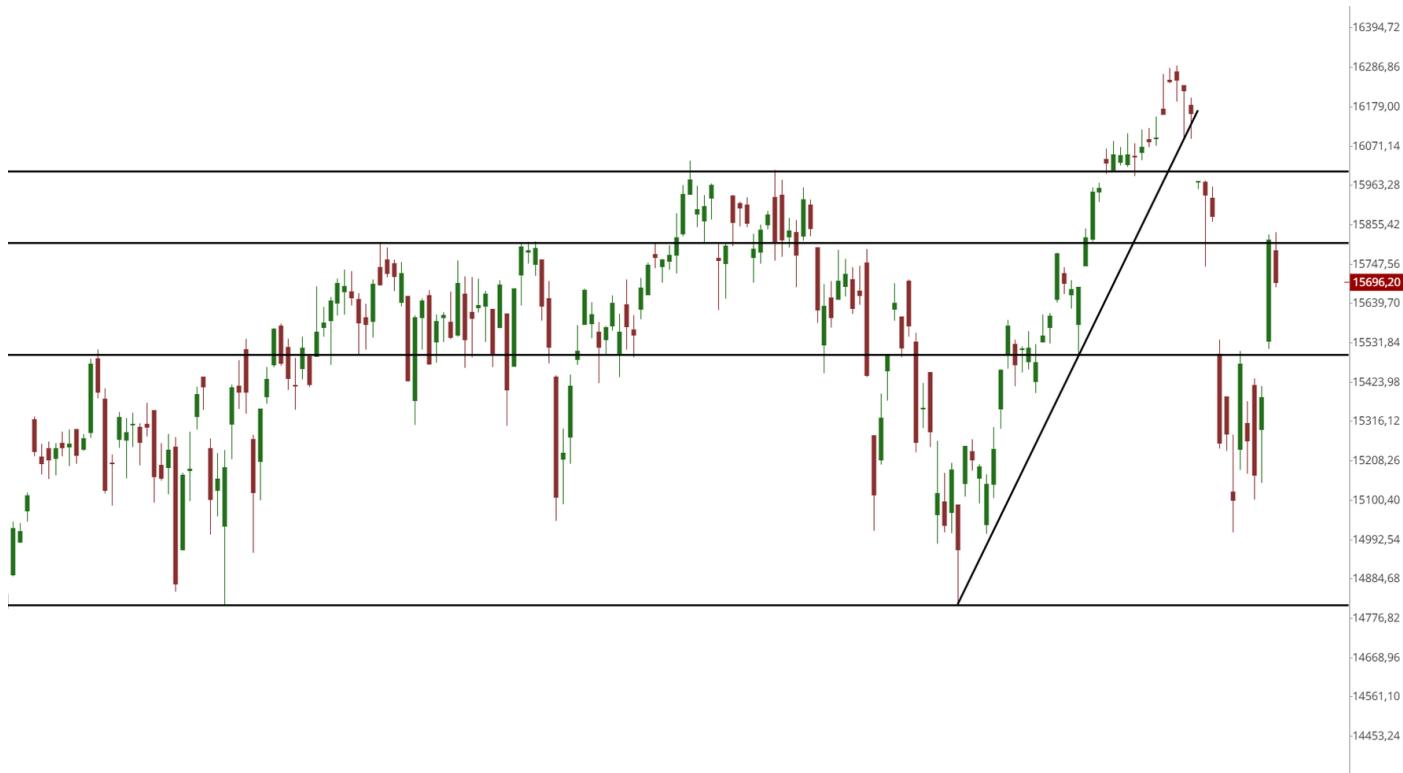
Strategie short valutabili da 26.820 punti con stop loss a 27.160 punti e target a 26.200 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	33.000,0000	NLBNPIT15IY4	17/12/2021
TURBO SHORT	33.000,0000	NLBNPIT15IZ1	18/03/2022



DAX: indice consolida il rialzo

Le quotazioni del DAX hanno messo a segno una leggera correzione dopo i decisi rialzi della seduta di contrattazioni del 9 dicembre 2021. A respingere l'avanzata dei compratori sono stati due ostacoli: il primo relativo alla linea di tendenza ottenuta collegando i minimi del 25 marzo e 19 luglio 2021, il secondo dal livello statico espresso dai massimi del 16 giugno 2021. Se queste resistenze dovessero cedere, il principale indice di Borsa tedesco potrebbe tornare verso la soglia psicologica dei 16.000 punti. Al contrario, se le vendite a cui abbiamo assistito ieri dovessero proseguire, si potrebbe assistere ad un ritorno verso i 15.520 punti, dove transita la trendline che unisce i massimi del 13 agosto e 7 settembre 2021. Da tale area i corsi avrebbero la possibilità di riprendere l'uptrend. Al contrario, un segnale negativo si avrebbe con l'accelerazione delle vendite al di sotto dei 15.360 punti prima e dei 15.000 punti in un secondo momento. Da un punto di vista operativo, si potrebbero sfruttare i ritorni a 15.500 punti per valutare strategie long. Lo stop loss sarebbe identificabile a 15.350 punti, mentre l'obiettivo sarebbe posizionabile a 15.750 punti. Al contrario, l'operatività di matrice short sarebbe valutabile nell'eventualità di un approdo verso i 15.800 punti. Lo stop loss sarebbe posizionabile a 15.870 punti e il target collocabile a 15.550 punti.



VALORE	MAX 12 MESI	MIN 12 MESI	RSI 14 GG	MM 10 GG	MM 50 GG	RESISTENZA	SUPPORTO
15.687,09	16.290,19	13.310,95	50,32	15.434,36	15.642,81	16.500,00	15.000,00

SCENARIO RIALZISTA

Strategie long valutabili da 15.500 punti con stop loss a 15.350 punti e obiettivo a 15.750 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	12.500,0000	NLBNPIT12K08	15/12/2021
TURBO LONG	12.000,0000	NLBNPIT12JZ6	15/12/2021



SCENARIO RIBASSISTA

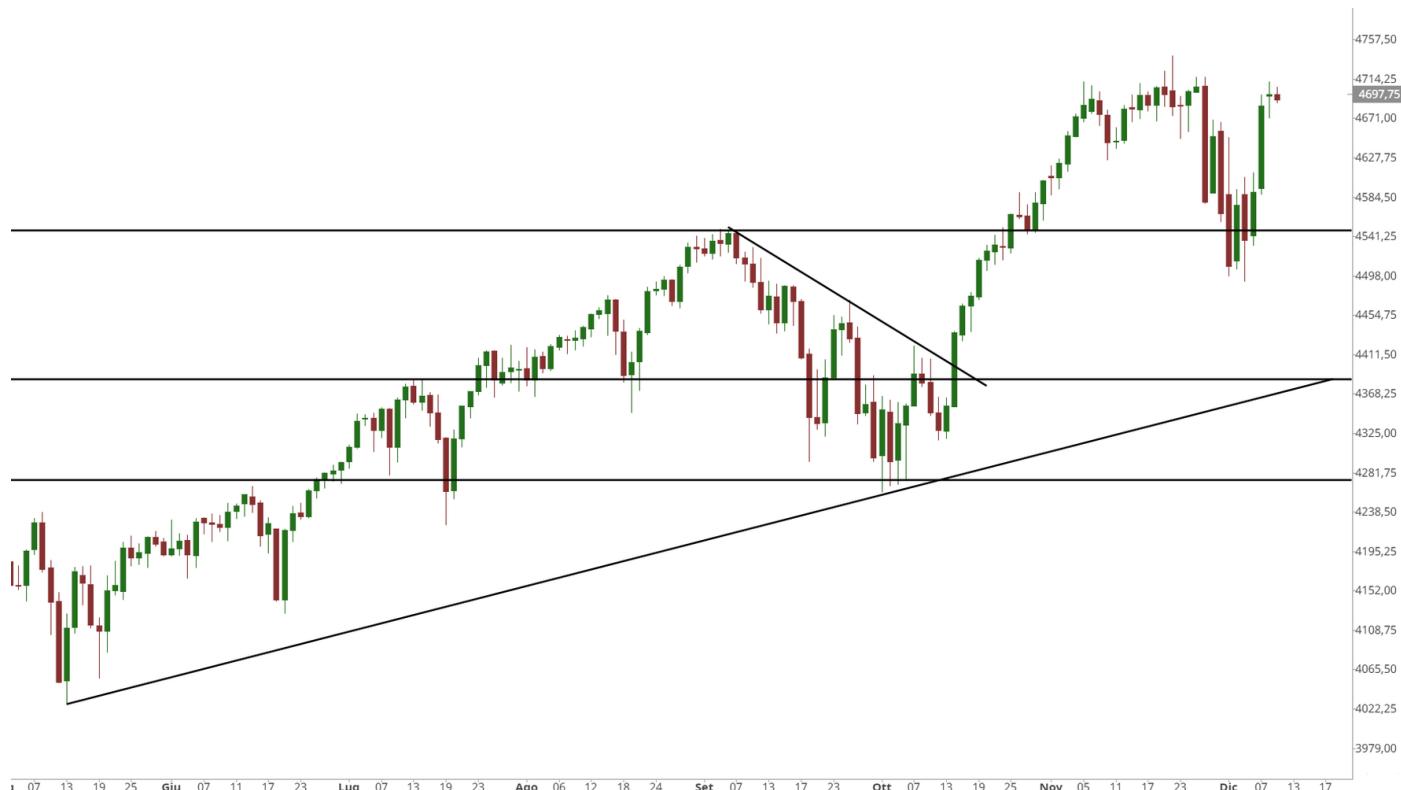
Strategie short valutabili da 15.800 punti con stop loss a 15.870 punti e obiettivo a 15.550 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	18.500,0000	NLBNPIT12KD1	15/12/2021
TURBO SHORT	18.000,0000	NLBNPIT12KC3	15/12/2021



S&P 500: ecco i livelli da monitorare

La soglia psicologica dei 4.700 punti che frena le velleità rialziste dell'S&P 500 da novembre 2021 è tornata a fermare i compratori. Dopo il test di questo livello, che ha convalidato il riassorbimento totale del ribasso innescato dalla scoperta della variante Omicron del Covid-19, le quotazioni hanno iniziato a rallentare. Per il principale indice di Borsa statunitense potrebbe essere arrivato il momento di una pausa, specie se si considera l'approdo sulla linea di tendenza ottenuta collegando i top del 30 agosto e 7 settembre 2021. L'obiettivo del paniere USA potrebbe ora essere identificato nei 4.645 punti. Un segnale positivo si avrebbe invece con un'accelerazione oltre i 4.700 punti. Questo permetterebbe ai corsi di aggiornare i top assoluti mirando ai 4.750 punti. Al contrario, si potrebbe assistere ad un segnale negativo con la rottura dei 4.475 punti, dove passa il livello orizzontale ereditato dai top del 16 agosto 2021, permetterebbe invece ai venditori di tornare verso i 4.400 punti prima, per poi passare al test dei 4.300 punti. Da un punto di vista operativo, si potrebbero valutare strategie di matrice long dai 4.590 punti. Lo stop loss sarebbe identificabile a 4.530 punti, mentre il target a 4.700 punti. Per quanto invece riguarda l'operatività di stampo short, questa può essere valutata in caso di ritorno verso i 4.700 punti. Lo stop loss sarebbe identificabile a 4.730 punti, mentre l'obiettivo a 4.650 punti.



VALORE	MAX 12 MESI	MIN 12 MESI	RSI 14 GG	MM 10 GG	MM 50 GG	RESISTENZA	SUPPORTO
4.701,21	4.743,83	3.662,71	58,11	4.612,66	4.559,30	4.800,00	4.000,00

SCENARIO RIALZISTA

Strategie long valutabili da 4.590 punti con stop loss a 4.530 punti e obiettivo a 4.700 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	3.300,0000	NLBNPIT12P52	15/12/2021
TURBO LONG	3.500,0000	NLBNPIT12P60	15/12/2021

SCENARIO RIBASSISTA

Strategie short valutabili da 4.700 punti con stop loss a 4.730 punti e obiettivo a 4.650 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	5.400,0000	NLBNPIT14LC7	15/12/2021
TURBO SHORT	5.300,0000	NLBNPIT15LX0	15/12/2021

Analisi Intel



Intel è sotto la lente degli investitori in Borsa. La società ha di recente annunciato l'intenzione di rendere pubblico il suo business Mobileye. Il produttore di chip statunitense punta ad un'offerta pubblica iniziale dell'unità a metà del prossimo anno e ritiene di poter ottenere una valutazione di circa 50 miliardi di dollari, secondo quanto riportato dal Wall Street Journal nei giorni scorsi. Intel manterebbe la proprietà di maggioranza di Mobileye, che sarebbe gestita dall'attuale team di gestione dell'unità a guida autonoma e includerebbe il business Moovit recentemente acquisito, nonché altre divisioni del produttore di chip che lavorano sulla tecnologia relativa alla guida autonoma. Mobileye è specializzato in sistemi di telecamere basati su chip che alimentano le funzioni di guida automatizzata nelle automobili. Una valutazione di 50 miliardi di dollari rappresenterebbe un buon ritorno per un'azienda che è stata acquisita nel 2017 per circa 15 miliardi di dollari.

SCENARIO RIALZISTA

Strategie long valutabili da 52,50 dollari con stop loss a 50 dollari e obiettivo a 58 dollari.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	37,7163	NLBNPIT15IK1	OPEN END
TURBO LONG	41,2031	NLBNPIT10Z94	OPEN END

SCENARIO RIBASSISTA

Strategie short valutabili da 58 dollari con stop loss a 62 dollari e obiettivo a 50 dollari.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	57,2012	NLBNPIT12M04	OPEN END
TURBO SHORT	62,5565	NLBNPIT12D23	OPEN END

House of Trading: la strategia del giorno

Target raggiunto per la carta verde sul petrolio WTI messa in campo da Nicola Para nella quarantaquattresima puntata di "House of Trading - Le carte del mercato". La strategia del componente della squadra dei trader prevedeva un punto di ingresso a 71 dollari, uno stop loss a 70 dollari e un target a 72 dollari. Il Certificato scelto per questo tipo di operatività è il Turbo Unlimited Long di BNP Paribas con ISIN NLBNPIT126R2 e leva finanziaria a 4,09.



BNP PARIBAS

La banca per un mondo che cambia

Aspettando House of Trading: le carte in gioco

VS

Strategia	Operazione	Non entrata
Nicola Para Trader	EUR/USD	Ingresso: 1,1260 Stop: 1,1310 Target: 1,1210 NLBNPIT117K6
	DAX	Ingresso: 15.550,00 Stop: 15.400,00 Target: 15.700,00 NLBNPIT109T4
Paolo D'Ambra Analista	Tesla	Ingresso: 1.000,00 Stop: 940,00 Target: 1.080,00 NLBNPIT15FQ6
	Brent	Ingresso: 73,50 Stop: 70,00 Target: 80,00 NLBNPIT134P0
Arcelor Mittal	Petrolio WTI	Ingresso: 71,00 Stop: 70,00 Target: 72,00 NLBNPIT126R2
	S&P 500	Ingresso: 4.620,00 Stop: 4.580,00 Target: 4.660,00 NLBNPIT116B7
Intel	Ryanair	Ingresso: 15,50 Stop: 15,00 Target: 16,50 NLBNPIT12307
	A mercato -3,84%	Ingresso: 52,30 Stop: 50,00 Target: 55,50 NLBNPIT10Z94

Legend: ● Strategia Long ● Strategia Short

AVVERTENZA

La presente pubblicazione è stata preparata da ELP SA (l'Editore), con sede legale in Corso San Gottardo 8/A, 6830 Chiasso (CH), in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Le informazioni e le opinioni contenute nella presente pubblicazione sono state ottenute o estrapolate da fonti ritenute affidabili dall'Editore; tuttavia, l'Editore non rilascia alcuna dichiarazione o garanzia in merito alla loro accuratezza, adeguatezza o completezza. BNP Paribas e le società del gruppo BNP Paribas non si assumono alcuna responsabilità per il relativo contenuto. Gli scenari, le presunzioni di calcolo, i dati e le performance passate, i prezzi stimati, gli esempi dei potenziali ricavi o le valutazioni hanno valore meramente illustrativo/informativo, senza alcuna garanzia che tali scenari o ricavi potenziali possano verificarsi o essere conseguiti. In ogni caso, l'Editore non è responsabile per qualsiasi perdita o danno, diretto o indiretto, che possa derivare dall'utilizzo dei contenuti della presente pubblicazione. Per informazioni su [elpj](#), in qualità di produttore delle raccomandazioni, sulla presentazione delle raccomandazioni e sulle posizioni e conflitti di interesse del produttore, si prega di cliccare su questo link.

Informativa sulla privacy

La presente informativa è resa ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (General Data Protection Regulation - GDPR) e delle relative disposizioni di attuazione in Italia. La presente pubblicazione è inviata mediante posta elettronica a coloro che ne fanno esplicita richiesta, tramite i canali presenti nel sito web investimenti.bnpparibas.it. Il conferimento dei dati è facoltativo. Il rifiuto a fornire i dati comporta l'impossibilità di ottenere il servizio. Per qualsiasi chiarimento, si prega di prendere visione della Data Information Notice del sito web investimenti.bnpparibas.it.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali.

Prima di adottare una decisione di investimento al fine di comprendere appieno i potenziali rischi e benefici connessi alla decisione di investire negli strumenti finanziari qui menzionati, si invita a leggere attentamente la relativa documentazione di offerta e/o quotazione e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai relativi costi e al trattamento fiscale, e il relativo documento contenente le informazioni chiave (KID), ove disponibile. Tale documentazione è disponibile sul sito web investimenti.bnpparibas.it. L'investimento negli strumenti finanziari qui menzionati può comportare il rischio di perdita totale o parziale del capitale inizialmente investito. Ove tali strumenti finanziari siano venduti prima della scadenza, l'investitore potrà incorrere anche in perdite in conto capitale. Nel caso in cui tali strumenti finanziari siano acquistati o venduti nel corso della loro durata, il rendimento potrà variare. La presente pubblicazione costituisce materiale pubblicitario e le informazioni in essa contenute hanno scopo meramente informativo e promozionale e non sono da intendersi in alcun modo come ricerca, sollecitazione o raccomandazione all'investimento, offerta al pubblico o consulenza in materia di investimenti. Le informazioni e i grafici a contenuto finanziario qui riportati sono meramente indicativi e hanno scopo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo. I rendimenti passati non sono indicativi, né sono garanzia, dei rendimenti futuri. È responsabilità dell'investitore effettuare un'accurata analisi di tutti i profili fiscali, legali e regolamentari (inclusi i fattori di rischio, tra i quali, i fattori di rischio legati ai tassi di interesse, i fattori di rischio di default e i fattori di rischio legati all'assenza di liquidità) connessi all'investimento negli strumenti finanziari qui menzionati. BNP Paribas e/o altra società del gruppo BNP Paribas non potranno essere considerate responsabili delle conseguenze finanziarie o di altra natura derivanti dall'investimento in tali strumenti finanziari. Informazioni aggiornate sulla quotazione di questi ultimi sono disponibili sul sito web investimenti.bnpparibas.it. Le raccomandazioni di investimento qui contenute non soddisfano i requisiti di legge relativi all'indipendenza della ricerca in materia di investimenti e non sono soggette ad alcun divieto di esecuzione di operazioni su strumenti finanziari prima della loro divulgazione.